N° 81

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria. I convocazione. Seduta del 22/12/2015

OGGETTO

Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e l'effettuazione delle cerimonie in sede esterna alla casa comunale prive di valore giuridico

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **22** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 50 della D. Lgs. 267/00, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
Nesto Roberta	Sindaco	Presente
Tagliapietra Giorgia	Componente del Consiglio	Presente
Monica Francesco	Componente del Consiglio	Presente
D'Este Nicolo'	Componente del Consiglio	Presente
Lazzarini Angela	Componente del Consiglio	Presente
Orazio Renzo	Componente del Consiglio	Presente
Valleri Anna	Componente del Consiglio	Presente
Targhetta Lisa	Componente del Consiglio	Assente
Bortoluzzi Giorgia	Componente del Consiglio	Presente
Berton Dora	Componente del Consiglio	Presente
Ballarin Alberto	Componente del Consiglio	Presente
Amadio Paolo	Componente del Consiglio	Assente
Orazio Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Castelli Claudio	Componente del Consiglio	Assente
Bozzato Sandra	Componente del Consiglio	Presente
Zanella Angelo	Componente del Consiglio	Presente

Vanin Erminio	Componente del Consiglio	Presente

Partecipano alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Ilaria Piattelli e l'Assessore Esterno Cristiano Smerghetto
Il Presidente Giorgia Bortoluzzi, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori E. Vanin, A. Valleri e A. Lazzarini.

OGGETTO: Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e l'effettuazione delle cerimonie in sede esterna alla casa comunale prive di valore giuridico.

Il Presidente del Consiglio, fatto l'appello, constata la validità dell'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri E. Vanin, A. Valleri e A. Lazzarini e dichiara aperta la seduta.

Dà lettura al primo punto all'ordine del giorno "***Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e l'effettuazione delle cerimonie in sede esterna alla casa comunale prive di valore giuridico"*** e cede la parola alla Consigliere A. Lazzarini per illustrare l'argomento.

Apre poi il dibattito con la seguente sequenza:

- cons. C. Orazio della lista Idea Comune per Cavallino-Treporti;
- Sindaco;
- cons. Erminio Vanin.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato su supporto digitale sul sito del Comun e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che attualmente nel Comune i matrimoni civili vengono celebrati nella Sala del Consiglio;
Considerato che sovente gli sposi chiedono di poter celebrare il loro matrimonio in un luogo più accogliente ed adeguato all'importanza della cerimonia;

Visto che:

- con Circolare 7 giugno 2007, n. 29 la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'interno ha chiarito che l'istituzione di tali uffici separati può consistere nell'individuazione - per la celebrazione dei matrimoni civili - di un edificio, compreso il giardino che ne sia pertinenza funzionale, esterno alla Casa Comunale, purché tale sede esterna sia sempre e comunque nella disponibilità del Comune e la sua individuazione come ufficio dello Stato Civile abbia un carattere di ragionevole continuità temporale;
- il "Massimario dello Stato Civile" ritiene *"ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla Casa Comunale di proprietà privata purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso un titolo giuridico (ad esempio contratto di comodato d'uso gratuito) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività"*;
- il parere del Consiglio di Stato n. 194 del 22 gennaio 2014 nel quale si esprime parere favorevole alla celebrazione dei matrimoni civili in luoghi esterni alla casa comunale, anche se di proprietà privata, nel rispetto di determinate caratteristiche al punto che *"Casa Comunale può essere considerata … qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione dei matrimoni"*, ritenendo *"possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo) purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o, comunque, non*

occasionale” e ciò sulla base dell’assioma in base al quale *“è fuor di dubbio che nella sensibilità collettiva, non solo in Italia ma nell’intero modo occidentale, la celebrazione del matrimonio sia oramai avvertita come vicenda non necessariamente intima o sacrale, ma anche mondana, e tale da sottrarsi – quanto meno con riguardo al luogo – al rigido cerimoniale previsto dalla tradizione…. Si aggiunga che la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l’atto costitutivo della loro unione”*;

- con Circolare 28 febbraio 2014, n. 10, la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell’interno, in linea con quanto affermato dall’Alto Consesso, nel ribadire quanto già espresso con la citata circolare n. 29, ha confermato la possibilità di celebrare i matrimoni presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini previsti dal citato art. 3 del D.P.R. 396/2000 con la precisazione, per quanto attiene ai requisiti di “esclusività e continuità della destinazione”, che – ferma la definizione preventiva della destinazione del sito – questi requisiti possono sussistere anche nell’ipotesi di destinazione frazionata nel tempo e nello spazio purché tale destinazione sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o, comunque, non occasionale;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 147 del 23 luglio 2013 ad oggetto “Istituzione ed individuazione di sedi esterne alla casa comunale per la celebrazione dei matrimoni civili” con la quale sono stati istituiti due uffici di stato civile uno presso il Centro Polivalente di Ca’ Savio e relative pertinenze e l’altro presso il Centro Civico di Cavallino e relative pertinenze;

Ritenuto di confermare i siti sopra ricordati quali ulteriori luoghi esterni alla casa comunale in cui celebrare i matrimoni davanti all’Ufficiale di Stato Civile su richiesta dei nubendi;

Ravvisata la necessità di disciplinare le modalità di celebrazione dei matrimoni civili con un regolamento che preveda in modo organico i requisiti per ottenerne la concessione, le modalità e le ipotesi di concessione onerosa e gratuita nonché i limiti in considerazione dell’utilizzo che ne viene richiesto dei diversi siti nei quali è possibile la celebrazione;

Preso atto della sempre crescente richiesta di cittadini che intendono effettuare cerimonie successive alla celebrazione del rito civile in luogo ed orario diverso da quello dell’effettiva celebrazione, a favore dei propri parenti ed amici anche allo scopo di integrare le formule del rito stesso con una diversa promessa fatta a suggello del patto d’amore che ha trovato la propria definizione giuridica nel matrimonio già effettuato;

Dato atto che gli Uffici Comunali hanno redatto un Regolamento per disciplinare l’uso dei vari spazi sopra indicati quali luoghi dove l’Ufficiale di Stato Civile può celebrare i matrimoni civili nonché le modalità per l’effettuazione delle cerimonie successive alla celebrazione degli stessi, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- gli artt. 106 – 114 del Codice Civile, disciplinanti la celebrazione del matrimonio;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 recante “il regolamento per la revisione e semplificazione dell’ordinamento dello stato civile, ai sensi dell’art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare dello stato civile;
- le circolari del Ministero dell’interno, Direzione centrale dei Servizi Demografici:

7 giugno 2007, n. 29, recante "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale;
28 febbraio 2014, n. 10, recante "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

- voti favorevoli n. 10;
- voti contrari n. 0;
- astenuti n. 4 (conss. C. Orazio, S. Bozzato, E. Vanin e A. Zanella).

essendo n. 10 i consiglieri presenti e n. 10 votanti.

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il "***Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e l'effettuazione delle cerimonie in sede esterna alla casa comunale prive di valore giuridico***", composto da 14 articoli, il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2) di prevedere l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni come specificato dagli articoli 5 e 11 del regolamento in esame;

3) di stabilire che le tariffe saranno determinata dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento, sulla base degli oneri a carico dell'Ente per la gestione del servizio in oggetto;

4) di demandare all'Ufficio di Stato Civile l'attuazione del presente regolamento.

Per approvazione e conferma del presente verbale, sottoscrivono:

Il Presidente	Il Segretario Generale
F.to Giorgia Bortoluzzi	F.to Piattelli dott.ssa Ilaria

N. ……. Registro Pubblicazioni

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal

al___

Il Pubblicatore

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data _____

Il Segretario Generale

F.to

La registrazione della seduta, su supporto digitale, è:
- conservata agli atti
-pubblicata sul sito internet del Comune www.comune.cavallinotreporti.ve.it

e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata.